

na, dell'estensione di circa are trenta sette e cen-
tiare ottantuno, pari a circa tumoli due dell'ab-
lita corda di canne venturo e palmi due, e di
quella estensione, che in effetti si trova, a corpo,
confinante con terra del componente Giuseppe
Miele nel nome proprio, con terre di Francesco Sal-
minteri, con quelle di Giuseppe Cocchiara fu Filipp-
po e con quelle dei fratelli Vinci, notate nel ca-
tastro terreni di Calamonaci all'art. 647 sotto no-
me di Miele Vincenzo fu Modesto, Sezione C.
N. 520, 521, 522, 523, 524 e 525, col totale imponibile di
lire 10,08

Soggetta alla fondiaria ed all'annuo canone
enfiteutico dovuto al demanio dello Stato; qua-
li per l'acquirente nel nome si accetta e si obbliga
pagare in quanto alla fondiaria dal primo bime-
stre dell'anno mille novecento sette ed in quanto
al canone dalla scadenza di agosto di detto anno;
del resto dichiara il venditore che il suddetto pezzo
di terra è franco e libero di qualsiasi altro peso, ser-
vitu ed ipoteca.

Di esso pezzo di terra il signor Giuseppe Miele
nel nome avrà la proprietà, il materiale possesso e
godimento da oggi in poi e perpetuamente di-
unito a tutte le attinenze, dipendenze ed accep-

zioni; per lo che il signor Vincenzo Miele spogliando
d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha
e vanta sul medesimo pezzo di terra, ne
investe e surroga il signor Giuseppe Miele, nel
nome, a cui rilascia ampia e valida quietanza
e dichiara questi a sua volta d'aver pagato
la suddetta somma con denaro proprio del con-
mato di lui figlio Vito Miele.

Le spese di quest'atto sono a carico comune
delle parti, che rinunziano a qualsiasi iurisdic-
zione d'ufficio.

Il signor Giuseppe Miele dichiara di non sapere
firmare per essere analfabeta.

È richiesto io Notaro ricevo quest'atto scritto
da me e da me letto alle parti in presenza
dei testimoni, che si sottoscrivono con Miele
Vincenzo e con me Notaro. Costa quest'atto di
un foglio di carta scritto in linee settantotto.
= Miele Vincenzo = Giuseppe Coniglio teste =
= Giustella Leonardo teste = Votto Vincenzo di
Giovanni Notaro in Ribera = Specifico come
l'originale lire diciotto e cent. 20 (L. 18, 20) V. di
Giovanni. - (1) Sottile aggiungi in favore
del quale ha già eseguita la reale tradizione
come di legge. — La presente compra ven-